

**Relazione per il documento del 15 maggio**

ISTITUTO: **LICEO SCIENTIFICO**

ANNO SCOLASTICO **2023-24**

CLASSE **QUINTA** SEZIONE **B**

DISCIPLINA: **RELIGIONE CATTOLICA**

DOCENTE: **Prof. Michele D’Ambrosio**

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) **1**

1. **FINALITA’ DELL’INDIRIZZO**

**Premessa**

**1.**L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

2.Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.

3.Contribuisce alla formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali edetici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale.

4.L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti professionali e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà’. (DPR 15 marzo 2010, n.87, Allegato A, paragrafo 2.1).

A. In particolare, lo studio della religione cattolica, in continuità con il primo ciclo di istruzione promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita.

B. A questo scopo, l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia.

C. In tale orizzonte, intende offrire contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo sociale e mondo della produzione, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato e proprio nell'attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'Irc favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educandoall'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

**I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità,** suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI** | | |
| *Gli obiettivi,articolati in* Competenze, Abilità, Conoscenze*, sono elaborati in sede di dipartimento e qui riportati in allegato.* | | |
| COMPETENZE | CONOSCENZE | ABILITA’ | |
| Riconoscere diversi atteggiamenti dell’uomo nei confronti di Dio e le caratteristiche della fede matura.  Argomentare una risposta a critiche ed obiezioni formulate sulla credibilità della religione cristiana.  Costruire un’identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso.  Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. | Gli interrogativi fondamentali dell’uomo.  Il valore della vita e la dignità della persona, la natura e il valore delle relazioni umane e sociali secondo la visione cristiana.  La concezione cristiano-cattolica delle relazioni personali. | Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e relazionali.  Spiegare la dimensione religiosa della persona tra senso del limite e bisogno di salvezza e trascendenza.  Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali. | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **METODOLOGIE** | | | |
| X | Lezione frontale  *(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)* | X | Cooperative learning  *(lavoro collettivo guidato o autonomo)* |
| X | Lezione interattiva  *(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)* |  | Problem solving  *(definizione collettiva)* |
| X | Lezione multimediale  *(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)* | X | Attività di laboratorio  *(esperienza individuale o di gruppo)* |
|  | Lezione / applicazione |  | Esercitazioni pratiche |
| X | Lettura e analisi diretta dei testi |  | Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **TIPOLOGIA DI VERIFICHE** | | | |  |  |
| X | Analisi del testo | X | Test strutturato |  | Interrogazioni |
|  | Saggio breve |  | Risoluzione di problemi |  | Simulazioni colloqui |
| X | Articolo di giornale |  | Prova grafica / pratica |  | Prove scritte |
| X | Tema - relazione |  | Interrogazione | X | Test (di varia tipologia) |
| X | Test a riposta aperta | X | Simulazione colloquio |  | Prove di laboratorio |
|  | Test semistrutturato |  | Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  | Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** | | | |
| *Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d’Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:* | | | |
| X | Livello individuale di acquisizione di conoscenze | X | Impegno |
| X | Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze | X | Partecipazione |
| X | Progressi compiuti rispetto al livello di partenza | X | Frequenza |
| X | Interesse | X | Comportamento |

**9**.  **VALUTAZIONE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Giudizio sintetico proposto | Valutazione in decimi | Descrittori del giudizio sintetico |
| Gravemente insufficiente | 0-4 | Partecipazione minima. L’allievo dimostra ridotta conoscenza degli argomenti affrontati. Non ha raggiunto le competenze necessarie per approfittare in maniera autonoma compiti e prove. Il linguaggio utilizzato non è appropriato. |
| Insufficiente | 4 | Partecipazione scarsa. L’allievo conosce gli argomenti affrontati in maniera parziale e frammentaria. Opera analisi superficiali e utilizza il linguaggio in maniera imprecisa. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera inadeguata. |
| Non sufficiente | 5 | Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è lacunosa. Mostra difficoltà nel processo analisi-sintesi. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Permangono gravi difficoltà nel “problem solving”. |
| Sufficiente | 6 | Partecipazione accettabile. L’allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto. Utilizza, tuttavia le competenze apprese in maniera elementare. |
| Buono | 7 | Partecipazione adeguata. L’allievo mostra una conoscenza diffusa degli argomenti e mostra particolare interesse per un aspetto specifico dei contenuti esaminati. Sa applicare le competenze apprese in percorsi di rielaborazione personale. |
| Ottimo | 8 | Partecipazione attiva. L’allievo conosce comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando competenze e autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina. Sa operare collegamenti e rielaborare contenuti |
| Lodevole | 9 | Partecipazione molto attiva. L’allievo presenta piena padronanza dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale e autonoma. Utilizza un linguaggio specifico adeguato e corretto. |
| Eccellente | 10 | Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa e originalità. L’allievo è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma individuando opportuni collegamento interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove, analizzandone criticamente i contenuti ed esprimendo creatività. |

Santeramo in Colle, 15 maggio 2024

**Il docente Prof. Michele D’Ambrosio**